
Germania: al via domani il terzo Congresso ecumenico. Mons. Bätzing (Dbk), “segno di fratellanza di tutte le confessioni cristiane”

Il presidente della Conferenza episcopale tedesca (Dbk), mons. Georg Bätzing, ha invitato tutti i fedeli al terzo Ökumenischen Kirchentag (Ökt), il Congresso Ecumenico della Chiesa, che inizia domani, 13 maggio, a Francoforte sul Meno. Nella odierna conferenza stampa di presentazione, Bätzing ha detto che soprattutto in tempi di pandemia, le persone hanno bisogno di speranza e incoraggiamento, quindi è bene partecipare all'Ökt. Bätzing, vescovo di Limburg (diocesi alla quale appartiene Francoforte), ha detto che sarà “non solo un incontro di cattolici e protestanti, ma un segno della fraternità di tutte le confessioni cristiane nel nostro Paese: insieme vogliamo celebrare e testimoniare la fede. E insieme chiariamo che noi cristiani contribuiamo a plasmare il mondo e stiamo insieme in questo percorso. Difendiamo questioni che riguardano la coesione della società, la giustizia sociale e la solidarietà globale”. Rifacendosi al vangelo di San Marco il presule ha detto che, come cristiani, “vediamo cosa possiamo offrire in modo che il mondo possa essere reso umano e sostenibile per tutte le generazioni. Cerchiamo di vedere qual è il nostro contributo per garantire che il gioioso messaggio di Gesù Cristo possa essere sentito da molte persone in questo momento”. Questo terzo Ökt è decentrato e digitale, a causa delle restrizioni ancora attive per la pandemia, ha ricordato Bätzing: ma “la metropoli di Francoforte, in particolare, è sinonimo di interazione e scambio tra finanze, affari, cultura e religione. A Francoforte puoi vedere cosa significa internazionalità e che aspetto ha il networking globale come con una lente d'ingrandimento”. Percepire ciò, secondo il vescovo, “è una chiamata ad assumersi la responsabilità, una responsabilità che unisce noi cristiani gli uni agli altri”.

Massimo Lavena